

**Comune di Meolo
Provincia di Venezia**

**ACCORDO SULLA DESTINAZIONE E FINALITA' DELLE RISORSE PER LE
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
(QUADRIENNIO NORMATIVO 2002/2005)
ANNO 2006**

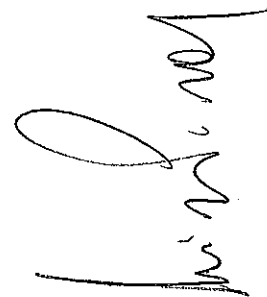
In data 19 aprile 2007 presso la Residenza Municipale del Comune di Meolo, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica così composta:

Presidente dott. Guido Piras
Componenti: dr.ssa Viviana Spitaleri – responsabile servizio affari generali
sig. Gino Sgnaolin – responsabile ufficio personale

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL-FPS Sig. Giorgio Tonetto
Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL- FP Sig. Antonio Battistuzzo
Organizzazione Sindacale Territoriale UIL-FPL dott. Mario Ragno
Organizzazione Sindacale DiCCAP-SULPM Sig.a Maria Grazia Piacentino
R.S.U. Sigg.ri arch. Colletto Roberto
geom. Colletto Paola
Beni Silvia



Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata intesa, relativa all'anno 2006, sulla destinazione e finalità delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Costituzione del Fondo

ART. 1 - Costituzione del Fondo

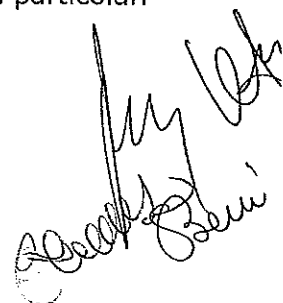
Utilizzo delle Risorse

Parte stabile

ART. 2 - Utilizzo delle risorse per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2004 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999

ART. 3 - Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto

ART. 4 - Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori



Parte Variabile

- ART. 5 - Utilizzo delle risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio
- ART. 6 - Utilizzo delle risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate
- ART. 7 - Utilizzo delle risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio denaro
- ART. 8 - Riepilogo complessivo delle risorse
- ART. 9 - Utilizzo delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

- ART. 10 - Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria
- ART. 11 - Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
- ART. 12 - Disposizioni finali

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 1 - COSTITUZIONE DEL FONDO

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 e art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006, per l'anno 2006 risulta così costituito:

a - risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 (art. 31, comma 2) secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL nonché quelle previste dall'art. 4, comma 1, del CCNL 9.5.2006 e così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario	
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	25.736,00
	ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	
	ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	750
	ex lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale	
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	

[Handwritten signatures and initials]

	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	8.397,59
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale	
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 (€ 500.870,23)	2.604,53
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	
	Art. 15 comma 5 risorse destinate ad incrementi stabili della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento di quelli esistenti alla data del 31.12.2003	20.379,40
	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 (€ 526.490,63)	5.791,55
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/00-31.12.2003	12.265,72
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001	
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 537.656,00	3.333,47
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 537.656,00	2.688,28
	Art. 34 comma 4 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 2005 (Schiavon - Celussi - Bonet)	2.055,15
	Art. 34 comma 4 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 2006 (Lucchetta)	1.085,14
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'1.1.2006	537,44
C.C.N.L. 9.5.2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,5% del monte salari anno 2003 (€ 608.297)	3.041,48
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	88.665,75

b - risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dal comma 3 e dall'art. 4, comma 2 lett. a) del CCNL 9.5.2006, così composte:

ALLEGATO "B" RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2006

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri	
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	2.069,81

[Handwritten signatures and initials]

	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	
	Art. 18 L. 109/94 (progettazioni)	6.000,00
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	3.500,00
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT	
	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96	
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003	
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 500,870,23	6.010,45
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (*)	
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003	
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
C.C.N.L. 09/05/2006	Art.4, comma 2 - Incremento del 0,3% del monte salari anno 2003 (€ 608.297)	1.824,90
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	19.405,16

Complessivamente, le risorse stabili e variabili ammontano a € 108.070,91

Utilizzo delle Risorse - PARTE STABILE

Le parti convengono di destinare le risorse al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 2 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIÀ EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2004 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 1.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di : cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti, comunque determinati, del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine, gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

A tal fine, nella definizione delle risorse di parte stabile, viene evidenziata la quota destinata al mantenimento del livello di potenzialità del Fondo per le progressioni economiche, quale somma di tutti i differenziali degli aumenti stipendiali tra le singole posizioni di sviluppo attribuite nell'ambito del sistema di classificazione e gli importi relativi alle posizioni iniziali.

FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/01/2006

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/01/2006 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2004/2005)		Maggiorazione p.e. da 31.12.2005 - art. 2, c. 2, CCNL 9.5.2006 (p.e. B3/C3/D3)	Quote mantenimento potenzialità fondo progressioni orizzontali CCNL 9.5.2006 - per 13 mens.	Totale spesa per progressioni economiche 1.1.2006 (per 13 mensilità)	Note
	Posizione economica di sviluppo (p.e.)	Trattamento p.e. di sviluppo CCNL 22.1.2004				
CATEGORIA D3						
2	D4	1.039,62			2.252,51	
1	D3					
TOTALE CATEGORIA D3					2.252,51	
CATEGORIA D1						
2	D4	2.842,06	136,21	295,12	6.452,92	(ex D2 ccnl 31.3.99)
1	D2	1.037,19			1.123,62	
1	D1					
TOTALE CATEGORIA D1					7.576,54	
CATEGORIA C						
1	C5	1.838,62	82,44	89,31	2.081,15	(ex C2 ccnl 31.3.99)
3	C3	969,63	32,04	92,56	2.893,75	* presente part-time
5	C2	463,71			2.428,02	* presente part-time
2	C1					
TOTALE CATEGORIA C					7.402,92	
CATEGORIA B3						
2	B5	578,87			1.254,22	
1	B4	266,70			288,93	
TOTALE CATEGORIA B3					1.543,14	
CATEGORIA B1						
1	B4	1.107,30	55,80	60,45	1.260,03	
2	B2	286,90			621,62	
1	B1					
TOTALE CATEGORIA B1					1.881,64	
TOTALI COMPLESSIVI				537,44	20.656,76	

Handwritten signatures and notes:
 [Signature] [Signature] [Signature]
 [Handwritten marks]

Per l'anno 2006 le risorse per l'attivazione di progressioni economiche orizzontali da ripartire tra il personale dipendente vengono presuntivamente stabilite in € 2.793,24

ART. 3 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.

Parte delle risorse sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004.

Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Egualemente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Per l'anno 2006 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono state pari a € 10.810,92

ART. 4 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

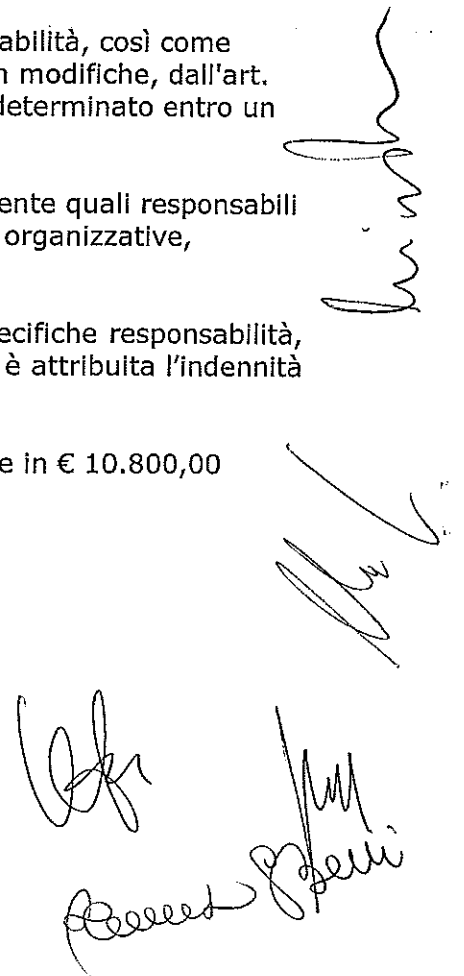
Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, così come previsto dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999 ripreso, con modifiche, dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9.5 2006, può essere determinato entro un valore massimo di € 2.500,00.

Viene attribuito a personale delle categorie B, C e D, individuati formalmente quali responsabili di servizio, che non risultino incaricati di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL 31.3.1999.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità vengono previste in € 10.800,00

Categoria	n. dipendenti interessati
B	1
C	1
D	3
TOTALE	5



Utilizzo delle Risorse – PARTE VARIABILE

ART. 5 - UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO E MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);

b) è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);

c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
MESSO NECROFORO	1	360,00
OPERATORI ASSISTENZA	2	720,00
TOTALE	3	1.080,00

2. L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;

b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

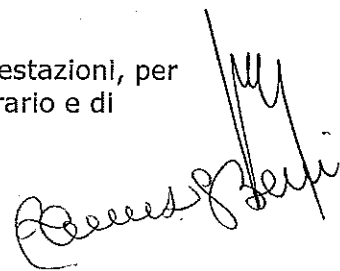
Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Per l'anno 2006 non sono previste risorse destinate alla corresponsione di tale indennità.

ART. 6 - UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Per compensare l'attività svolta dalle operatrici socio sanitarie in relazione alle prestazioni collegate all'assistenza domiciliare degli anziani e a persone in difficoltà

Per compensare l'attività di Polizia Municipale in occasione di pubbliche manifestazioni, per prestazioni extra orario in occasione di fiere e festività, di prolungamento di orario e di



interventi in flessibilità oraria per esigenze particolari o dell'ultimo minuto, non riconducibili tra quelle straordinarie.

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
OPERATRICI SOCIO-SANITARIE	2	280,00
AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE	3	2.010,00
TOTALE	5	2.290,00

ART. 7 - UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI MANEGGIO DENARO

- **Indennità maneggio valori:** Viene attribuita al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori e loro sostituti, per le sole giornate di effettivo servizio, nelle seguenti misure:

- € 0,52 giornalieri per valori medi mensili fino ad € 516,45;
- € 1,04 giornalieri per valori medi mensili da € 516,46 ad € 5.164,56;
- € 1,56 giornalieri per valori medi mensili superiori ad € 5.164,56.

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
AGENTI CONTABILI	3	750,00

ART. 8 - RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le somme complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziato per l'anno 2006.

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	IMPIEGO RISORSE DECENTRATE STABILI 2006 DISPONIBILITA'	88.665,75
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera b) - Incrementi retributivi per progressioni economiche nelle categorie:	
	• già erogate con imputazione ai capitoli di retribuzioni	20.656,35
	• attribuzioni previste per il 2006	2.793,24
	Art. 33, comma 4, lett. c) - indennità di comparto (già erogate)	10.810,92
	Art. 17 comma 2 lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi :	
	• Progetto di Ente legato al PEG	43.605,24
	Art. 17 comma 2 lettera f) - Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità cat. B-C e D non titolari di p.o.	10.800,00

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2006		
DISPONIBILITA'		19.405,16
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	
	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1	1.080,00
	Indennità di maneggio denaro	500
	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	
	• Indennità di disagio operatrici socio sanitarie	280
	•Coordinamento, indennità Agenti di PM progetto	2.010,00
	Art. 17 comma 2 lettera g) -Compensi diretti ad incentivare le specifiche attività correlate alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k)	
	Compensi per verifiche ICI	3.500,00
	Progettazioni e DL - legge 109	6.000,00
	Art. 17 comma 2 lettera a) -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	6.035,16

CCNL 1.4.1999 - Art. 14	Compensi per lavoro straordinario	7.604,00
----------------------------	-----------------------------------	----------

ART. 9 - UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in € 49.640,40 così composte:

- € 43.605,24 derivanti dall'impiego di risorse stabili
- € 6.035,16 derivanti dall'impiego di risorse variabili.

Tali risorse vengono assegnate ai vari settori in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente.

Nell'ambito delle risorse assegnate a ciascun settore, ciascun responsabile, utilizzando le schede di valutazione, provvederà a valutare il personale dipendente appartenente al proprio settore.

L'erogazione del premio incentivante avverrà secondo le seguenti modalità:

a consuntivo entro il mese di maggio dell'anno 2007

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo per la produttività ed il miglioramento dei servizi.

ART. 10 - PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA.

Dato atto che:

1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
- per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
- per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
- per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;

2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 9.5.2006;

3) con l'art. 34, comma 5, del CCNL 22.1.2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;

4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione, fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;

5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.

6) In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999 e in analogia del CCDI 2004, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono quelli di seguito indicati:

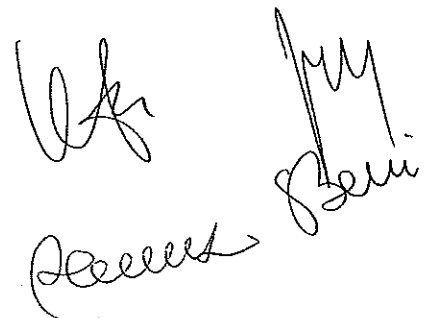
- n. 2 anni di anzianità di servizio, nella pubblica amministrazione, anche a tempo determinato, nella posizione economica al 31.12.2005
- il dipendente non abbia beneficiato di progressioni successive al 31.12.2002
- venga raggiunto il punteggio minimo di 55 su 90 nella scheda di valutazione.

Quanto sopra rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del precedente punto A) sono destinate con riferimento all'anno 2006 le seguenti risorse:

€ 2.793,24

Per l'utilizzo di tali risorse ogni Responsabile di Settore provvederà previa compilazione dell'apposita scheda di valutazione sopra menzionata.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom.

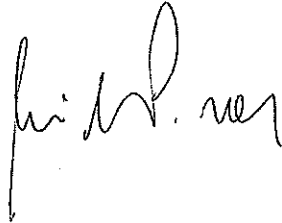
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 11 - DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 1.

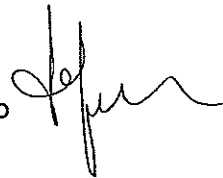
Si sottoscrive l'accordo cui sopra in data 19.4.2007

Presidente dott. Guido Piras



- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL-FPS Sig. Giorgio Tonetto



Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL-FP Sig. Antonio Battistuzzo

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL-FPL dott. Mario Ragno



Organizzazione Sindacale DiCCAP-SULPM Sig.a Maria Grazia Piacentino

R.S.U. Sigg.ri arch. Colletto Roberto



geom. Colletto Paola



Sig.a Beni Silvia



